

# LE CAMPANE DI ASCONA

Anno XXII n. 3  
Autunno 2017

Bollettino Parrocchiale di Ascona



# PARROCCHIA DEI SANTI APOSTOLI PIETRO E PAOLO - ASCONA



## MESSE DOMENICALI E FESTIVE

<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 16.15	Casa Belsoggiorno
<b>S. Messa prefestiva</b>	ore 17.30	S. Pietro
<b>S. Messa festiva</b>	ore 08.00	S. Maria (Collegio Papiro)
<b>S. Messa Comunità Croata</b>	ore 09.30	S. Maria
<b>S. Messa della Comunità</b>	ore 10.00	S. Pietro
<b>S. Messa delle famiglie, giovani, ragazzi e bambini</b>	ore 11.15	S. Pietro
<b>S. Messa in lingua tedesca, (luglio e agosto)</b>	ore 11.15	S. Pietro

Sospesa in  
luglio e agosto

## MESSE FERALI

<b>Lunedì</b>	ore 07.00	S. Maria (Collegio Papiro)
<b>Martedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Mercoledì</b>	ore 07.00 ore 16.15	S. Maria Casa Belsoggiorno
<b>Giovedì</b>	ore 07.00 ore 18.30	S. Maria Centro S. Michele
<b>Venerdì</b>	ore 07.00	S. Maria
<b>Sabato</b>	ore 08.00	S. Maria

## HEILIGE MESSEN AUF DEUTSCH IN LOCARNO

<b>Samstag</b>	18.00 Uhr	S. Francesco Locarno
<b>Sonntag</b>	10.00 Uhr	S. Francesco Locarno
<b>Sonntag</b>	11.00 Uhr	Madonna del Sasso

## POSSIBILITÀ DI CONFESSIONI

Su richiesta.

## RECAPITI TELEFONICI

Don Massimo Gaia  
via Collegio 5  
tel. 091 791 21 51  
Natel 079 659 15 91  
gamma@ticino.com

Centro parrocchiale  
S. Michele e Suore Ravasco  
via Muraccio 21  
tel. 091 791 47 37

Giardino dei piccoli  
via Muraccio 21  
tel. 091 791 63 95

Casa Belsoggiorno  
via Medere 18  
tel. 091 786 97 97

Chiesa di S. Maria  
e Collegio Papiro  
tel. 091 785 11 65

Ufficio parrocchiale  
tel. 091 791 23 06  
parrascaona@ticino.com

In copertina:

**Veduta della Cattedrale  
di San Lorenzo, Lugano**



# LETTERA DELL'ARCIPRETE



Cari parrocchiani!

Siamo di nuovo di fronte a un altro anno pastorale, ricco di esperienze e di attività. L'evento che ci rallegherà in quanto fedeli della diocesi di Lugano sarà la riapertura della Cattedrale di San Lorenzo a Lugano, con numerosi appuntamenti collaterali. Non da ultimo ci sarà la possibilità di nuovamente accedere a questo significativo luogo della nostra fede, in quanto sede del Vescovo di Lugano, mons. Valerio Lazzeri: egli è il nostro pastore e maestro, successore degli apostoli. I festeggiamenti culmineranno con la dedicazione del nuovo altare, sabato 14 ottobre. Più vicino a noi, si entrerà nel vivo per quanto riguarda la Zona Pastorale delle Isole, comprendente le parrocchie di Arcegno, Ascona, Brissago, Centovalli, Losone, Onsernone, Ronco sopra Ascona e Terre di Pedemonte.

Già negli ultimi due anni sono state proposte diverse attività in comune: ricorderete i due pellegrinaggi alla Porta Santa e a Brissago.



Si tratta ora di giungere a una maggiore istituzionalizzazione della Zona pastorale, secondo le indicazioni di mons. Vescovo Valerio: vi terremo certamente informati. Il nostro anno pastorale 2017-2018, in Parrocchia, sarà contraddistinto dalle normali attività; si entrerà però nel vivo dei lavori di restauro per la nostra chiesa parrocchiale: nei prossimi mesi verrà definito il programma dei lavori che saranno svolti durante il 2018. Anche l'edificazione della Residenza San Clemente procede bene: se non vi saranno intoppi o imprevisti, si prevede che a Natale saremo già a tetto. In questo numero trovate alcuni contributi interessanti sulla Cattedrale, su un misterioso cartello alla porta di Papa Francesco, oltre alle consuete rubriche. Buona lettura e auguri a tutti per il nuovo anno pastorale 2017-2018!

*Don Massimo*



## SOMMARIO

La lettera dell'Arciprete

Riapertura della Cattedrale

«Vietato lamentarsi»

In ascolto della Parola di Dio (III)

Calendario d'autunno

Sotto il campanile di S. Pietro

La pagina dei giovani

La pagina delle associazioni

Memorie nostre



# RIAPERTURA DELLA CATTEDRALE DI LUGANO



## Il significato della chiesa cattedrale

Chiamiamo “chiesa” l’edificio nel quale si riunisce la comunità cristiana per ascoltare la parola di Dio, pregare unita e celebrare i sacramenti. Ogni comunità cristiana suole avere il suo edificio, una chiesa per rispondere alle sue necessità proprie. C’è differenza tra la chiesa di una comunità cristiana concreta e la chiesa cattedrale. La cattedrale è la chiesa dove ha la sede, o cattedra, il vescovo. La cattedra, per un verso, è segno del magistero, della dignità del vescovo; rappresenta il luogo dal quale il vescovo di una determinata

Chiesa locale annuncia il mistero di Gesù Cristo, insegna la verità del Vangelo e custodisce la fede cattolica. Allo stesso tempo la cattedra rappresenta anche l’autorità del vescovo in una determinata diocesi, egli è colui che presiede la comunità dei fedeli di una Chiesa nella successione apostolica, per questo la cattedra si converte anche in un segno dell’autorità di un vescovo come servizio in una Chiesa locale. [...]

È importante comprendere il significato della chiesa cattedrale come la chiesa prima o principale del vescovo in una diocesi, perché in essa si trova la sede o cattedra episcopale





dalla quale ciascun vescovo guida e governa la comunità diocesana (*munus regendi*), insegna la vita della fede e la dottrina della chiesa (*munus docendi*) e presiede le celebrazioni liturgiche (*munus sanctificandi*). [...]

### **La cattedrale è luogo della proclamazione della parola di Dio**

La cattedrale è casa della parola di Dio proclamata e della parola magisteriale del vescovo. La parola di Dio proclamata dai lettori e ascoltata dai fedeli aiuta a conoscere il mistero di Gesù Cristo e questa conoscenza favorisce la salvezza di colui che la accoglie nell'interno della Chiesa.

### **La cattedrale è luogo per celebrare i divini misteri**


La cattedrale è luogo anche per celebrare i divini misteri che attualizzano il mistero pasquale di Gesù Cristo, i sacramenti, e specialmente

l'Eucarestia. [...] L'altare della cattedrale è l'altare principale del vescovo, perché è lui che presiede tutte le celebrazioni eucaristiche legittime, segno e causa della comunione ecclesiale. La chiesa è il luogo principale della sua missione di santificazione, per questo il vescovo deve procurare che nella chiesa cattedrale la vita liturgica risplenda per il decoro, per l'osservanza della legge e per il fervore del popolo cristiano, cosicché appaia come madre e maestra delle varie chiese della diocesi.

### **La cattedrale è casa di orazione**

La chiesa è luogo di preghiera per la Chiesa, in special modo della preghiera liturgica che comprende sia la celebrazione di sacramenti e sacramentali così come la Liturgia delle Ore. La chiesa cattedrale è casa di preghiera per tutta la comunità diocesana oltre che per la celebrazione dei sacramenti. [...] La cattedrale è un luogo di grazia e di santificazione per tutti i fedeli, è un luogo di purificazione, di perdono, di misericordia per quanti sentono il bisogno della grazia divina, un luogo nel quale possono essere confortati con la Misericordia di Dio attraverso la Chiesa. La cattedrale è immagine della Chiesa celeste.

Non mancano nelle orazioni del rito della dedicazione di una chiesa i riferimenti alle realtà soprannaturali simboleggiate anche nell'edificio terrestre: la chiesa è immagine della Chiesa celeste e segno delle realtà soprannaturali. Per questo in questi testi la si nomina "*ecclesia sancta, ec-*



*clesia felix, ecclesia sublimis*". Questa chiesa santa, felice, eccelsa è un luogo di incontro tra Dio e i fedeli, per questo è simbolo di Cristo nel quale si uniscono l'umanità e la divinità. È la dimora di Dio tra gli uomini. La cattedrale è immagine della chiesa eccelsa, la città collocata sulla cima del monte, accessibile a tutti e a tutti visibile, nella quale brilla perenne la luce dell'Agnello e risuona grato il cantico dei beati. Questa immagine ricorda la Gerusalemme celeste del libro dell'Apocalisse, vale a dire la meta alla quale aspira e si dirige la chiesa pellegrina. Per questo l'assemblea riunita per celebrare i divini misteri in questa chiesa è immagine e anticipazione della città celeste.

Coloro che abitano in ogni Chiesa della terra sperano un giorno di abitare nella Chiesa del cielo.

*Da una conferenza del card. Robert Sarah nella Cattedrale di Cordoba, il 10 maggio 2017*



## PROGRAMMA

### **Conferenza storica, con don Carlo Cattaneo**

Giovedì 14 settembre, ore 20.00 al Centro S. Giuseppe a Lugano

### **Conferenza sui restauri, con mons. Pier Giacomo Grampa**

Giovedì 21 settembre, ore 20.00 al Centro S. Giuseppe a Lugano

### **Conferenza artistica, con i delegati dell'Ufficio Beni Culturali**

Giovedì 28 settembre, ore 20.00 al Centro S. Giuseppe a Lugano

### **Conferenza liturgica, con padre J.J. Flores**

Giovedì 5 ottobre, ore 20.00 al Centro S. Giuseppe a Lugano

### **Riapertura della Cattedrale**

**Parte ufficiale** Venerdì 13 ottobre ore 17.00

**Dedicazione dell'altare** Sabato 14 ottobre ore 9.30

**Giornata delle visite** Domenica 15 ottobre

**Concerto inaugurale** Domenica 15 ottobre ore 17.00

# «VIETATO LAMENTARSI»: IL CARTELLO GIÀ FAMOSO RIDICE GRANDI VERITÀ



Ormai è forse diventato il cartello più famoso del mondo. E sicuramente quel «Vietato lamentarsi», che ha campeggiato per alcuni giorni davanti alla porta della stanza di papa Francesco a Casa Santa Marta, merita tutta l'attenzione che ha suscitato. Perché, al netto delle battute e anche della sua origine motivazionale, proprio per il luogo in cui è stato collocato è una di quelle cose che incuriosisce e sicuramente fa pensare. Infatti, a meno che non si voglia ridurre la cosa a una mera boutade, quasi che quel cartello non fosse altro che l'equivalente 'papale' delle

scritte che di tanto in tanto i nostri figli appiccicano sulle porte delle loro stanze, non ci si può non interrogare sul valore che Francesco – che nulla dice o fa per caso – ha voluto attribuire a quel semplice «vietato lamentarsi». Che, di sicuro, non è un invito a chi varca quella soglia a non stordirlo di recriminazioni, ma qualcosa che va al di là. Qualcosa che rimanda immediatamente all'invito a essere cristiani gioiosi del quale, sulla scia dei suoi predecessori, papa Bergoglio ha fatto una bandiera. Perché se la gioia, come insegna il Concilio, è la chiave di tutto, nell'es-




I trasgressori sono soggetti ad una sindrome da vittimismo con conseguente abbassamento del tono dell'umore e della capacità di risolvere i problemi.

La misura della sanzione è raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di bambini.

Per diventare il meglio di sé bisogna concentrarsi sulle proprie potenzialità e non sui propri limiti quindi:

**Smettila di lamentarti e agisci per cambiare in meglio la tua vita.**

*Dott. Salvo Noè*



sere e nel presentarsi come seguaci di Cristo, deve essere questo il carattere costitutivo del credente, quello da cui «tutti riconosceranno».

Una gioia aperta e contagiosa, perché «se noi vogliamo avere questa gioia soltanto per noi – come disse nel maggio del 2013 nell’omelia della messa mattutina a Santa Marta – alla fine ci si ammala e il nostro cuore diviene un po’ stropicciato, e la nostra faccia non trasmette quella gioia grande ma quella nostalgia, quella malinconia che non è sana. Alcune volte questi cristiani malinconici hanno più faccia da peperoncini all’aceto che proprio di gioiosi che hanno una vita bella. La gioia non può diventare ferma: deve andare. La gioia è una virtù pellegrina. È un dono che cammina... predicare, annunciare Gesù, la gioia, allunga la strada e allarga la strada. È proprio una virtù dei grandi... È il dono che ci porta alla virtù della magnanimità. Il cristiano è magnanimo, non può essere pusillanime... E proprio la magnanimità è la virtù del respiro, è la virtù di andare sempre avanti, ma con quello spirito pieno dello Spirito Santo... Chiediamo al Signore questa grazia, questo dono dello Spirito: la gioia cristiana. Lontana dalla tristezza, lontana dall’allegria semplice... è un’altra cosa. È una grazia da chiedere». Parole in cui si riverberano profondamente le molte, splendide pagine di Magistero dedicate alla gioia cristiana da Benedetto XVI, secondo il quale «la gioia profonda del cuore è anche il vero presupposto dello ‘humor’», tanto che «lo humor, sotto un

certo aspetto, è un indice, un barometro della fede». Di più, anzi, «una delle regole fondamentali per il discernimento degli spiriti potrebbe essere dunque la seguente: dove manca la gioia, dove l’umorismo manca, qui non c’è nemmeno lo Spirito Santo, lo Spirito di Gesù Cristo. E viceversa: la gioia è un segno della grazia. Chi è profondamente sereno, chi ha sofferto senza per questo perdere la gioia, costui non è lontano dal Vangelo, dallo Spirito di Dio, che è lo spirito della gioia eterna». Perché, alla fine, la gioia cristiana non è un atteggiamento, ma un’attitudine: quella che faceva scherzare papa Piacelli sulla sua «pessima salute di ferro», che apriva sempre al sorriso il volto di Giovanni XXIII, e che faceva rispondere a Giovanni Paolo II, a chi gli chiedeva come stesse durante uno dei suoi ricoveri al ‘Gemelli’: «Non lo so, non ho ancora letto i giornali». La stessa attitudine che ha indotto papa Francesco ad appendere quella scritta, «Vietato lamentarsi», davanti alla sua porta. Per ricordare a tutti che, ogni giorno, è necessario fare a Dio il sacrificio di essere felici.

**Salvatore Mazza**

[GdP del sabato 22 luglio 2017]





# IN ASCOLTO DELLA PAROLA DI DIO (III)



*Ignorare la Scrittura è ignorare Cristo (San Girolamo). La Sacra Scrittura è il cartello stradale. Cristo è la strada (S. Kierkegaard). La Bibbia è la carta di navigazione dei singoli e dei popoli. Lì c'è da dove vieni, dove sei e dove vai. (G. La Pira). La Sacra Scrittura cresce con chi la legge (San Gregorio Magno).*

## 8. IL “CUORE” NELLA BIBBIA

*Centro della persona umana*




«Tu amerai il Signore, tuo Dio, con tutto il cuore» (Dt 6,5). Nella Bibbia l'invito ad amare il Signore coinvolge sempre il “cuore” dell'uomo. Infatti, mentre per noi il cuore indica il “luogo” dei sentimenti e dell'affetto, nella concezione biblica designa invece tutto l'uomo, la sua volontà e coscienza, la sua capacità di scegliere e decidere tra il bene e il male. Nel cuore è quindi il centro della persona, da cui si diffondono il bene e il male. Per questo Gesù può dire ai suoi

contemporanei che il male non viene dal di fuori dell'uomo, ma ha le sue vere origini nell'uomo stesso, nelle sue scelte, nel suo stile di vita, cioè nel suo “cuore”: «Dal di dentro infatti, cioè nel cuore degli uomini, escono i propositi di male: impurità, furti, omicidi, adulteri... invidia, calunnia, superbia, stoltezza. Tutte queste cose cattive vengono fuori dall'interno e rendono impuro l'uomo» (Mc 7,21-23; cfr. anche Mt 15,10-20).

Nel “cuore” dell'uomo quindi culmina l'opera educatrice di Dio che, partendo dalle molte norme esteriori, è ora finalmente arrivata, con la parola di Gesù, al suo centro, alla sua interiorità, al suo “cuore”.

Un atteggiamento dell'uomo particolarmente disapprovato dalla Bibbia è la “durezza di cuore”: «Non indurite il cuore come a Meriba» (Sal 95,8), «Per la durezza del vostro cuore Mosè vi ha permesso di ripudiare le vostre mogli» (Mt 19,8).

La “durezza di cuore” è chiamata nel Vangelo con il vocabolo greco sklerokardia (letteralmente: “sclerosi del cuore”). Il termine “sklerotes” (“sclerosi”) indica l'indurimento o la chiusura delle arterie, per cui il sangue non fluisce con facilità nel nostro organismo, con grave rischio per la salute. Così è dell'uomo nel cui cuore non fluisce più la Parola di Dio. Non più ali-



mentato da questo flusso vitale, l'uomo rischia il fallimento totale di se stesso.

Si rende allora necessaria una profonda conversione, che il Salmista invoca con umiltà («Crea in me, o Dio, un cuore puro», Sal 51,12) e che Gesù chiama “purezza di cuore”, alla quale è promessa la beatitudine della visione di Dio («Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio»; Mt 5,8).

## 9. I “SACRIFICI” NELLA BIBBIA

### *Ricerca di comunione con Dio*



Con i sacrifici, che comprendevano l'offerta di animali e di vegetali, il popolo di Israele esprimeva la ricerca di comunione o di unione con il suo Dio, che si era rivelato come il Dio dell'Alleanza.

I capitoli 1-7 del libro del Levitico ci offrono una descrizione del rituale che li accompagnava. Il Levitico è il libro che più di tutti si interessa al culto, ai sacrifici e ai sacerdoti (il nome deriva da Levi, capostipite della tribù sacerdotale e dei leviti).

Ecco i principali sacrifici che troviamo nella Bibbia: *Olocausto*: è il

sacrificio nel quale la vittima viene totalmente consumata dal fuoco (dal greco *òlos*, “tutto”, e *kaustòs*, “bruciato”).

*Oblazione*: è l'offerta dei prodotti del suolo (vegetali e cereali), come la farina e le spighe di grano, le verdure e l'olio.

*Sacrifici di comunione*: mediante questi si rendeva visibile la comunione dell'uomo con Dio, perché la vittima in parte veniva offerta a Dio e in parte era consumata dai fedeli. Erano chiamati anche “sacrifici pacifici” (in ebraico *shelamim*, da *shalòm*, “pace”).

*Sacrifici di espiazione e di riparazione*: erano quelli offerti per i peccati. Importanti erano quelli offerti nel “Grande giorno dell'Espiazione” (lo *Yòm Kippùr*), come leggiamo in Lv 16.

Nel tempio di Gerusalemme era in vigore l'offerta quotidiana (chiamata *tamid*, “regolare”) dell'olocausto (abituamente agnello) e dell'incenso, al mattino e alla sera (cfr. Lc 1,9). L'offerta dei sacrifici era inserito in un rito e veniva accompagnata da preghiere e canti, come appare nei Salmi 15; 18,3-6; 42; 95; 118.

Gli ebrei indicavano l'offerta presentata a Dio nel tempio con il termine di *qorbàn* (dal verbo *qaràb*; “avvicinarsi”, “essere vicino”: cfr. Mc 7,11). Avvicinandosi con la propria offerta al tempio, l'uomo avvicinava se stesso a Dio, realizzando le parole di Sal 73,28; «Il mio bene è stare vicino a Dio».

## 10. LA “GIUSTIZIA” NELLA BIBBIA

*In rapporto all'uomo e  
in rapporto a Dio*



Nella Bibbia il termine “giustizia” appare in contesti diversi fra loro e con sfumature che ne indicano di volta in volta il significato. Fondamentalmente la giustizia esprime *il rapporto che lega l'uomo a Dio* (cfr. Gen 15,6: “[Abramo] credette al Signore, che glielo accreditò come giustizia”). Ma indica pure *il rapporto che lega l'uomo al suo prossimo* (come leggiamo nei libri profetici).

*Riferito all'uomo*, il termine “giustizia” indica il compimento della volontà di Dio, l'ascolto della sua parola, come è detto nei Vangeli nei confronti di Giuseppe, lo sposo di Maria: «Giuseppe... era uomo giusto» (Mt 1,19).

In questa luce va interpretato anche

un testo del profeta Abacuc, che ispirerà l'apostolo Paolo nella sua dottrina sulla giustificazione: «Il giusto vivrà per la sua fede». (Ab 2,4; cfr. Rm 1,17).

*Riferita a Dio*, “la giustizia” indica il suo intervento sul mondo e sull'uomo, quando vengono calpestati i diritti dei più poveri e delle categorie più deboli. L'implorazione a Dio “giusto giudice” esprime il desiderio che sia “ristabilita la giustizia”, che l'uomo ha infranto con il suo peccato: «Alzati, giudice della terra, rendi ai superbi quello che si meritano!» (Sal 94,1-2).

Di fronte all'azione disgregatrice del peccato e all'opera ricostruttrice di Dio che fa nuova ogni cosa, giustamente afferma l'apostolo Pietro: «Noi aspettiamo nuovi cieli e una terra nuova nei quali abita la giustizia» (2 Pt 3,13).


“Giustizia” è la parola che nella predicazione dei profeti (come Isaia, Amos, Michea) più significativamente esprime gli atteggiamenti dell'uomo chiamato alla solidarietà responsabile e alla condivisione fraterna verso chi, nella società di ogni tempo, è emarginato, debole, prigioniero, indifeso e straniero. Giustizia è «sciogliere le catene inique», «dividere il pane con l'affamato», «introdurre in casa i miseri, senza tetto» (cfr. Is 58,6-12; Mi 3,9-12 e anche Mt 25,31-46). È qui che trova il suo contesto la beatitudine che Gesù dichiara nei confronti di chi fa propri questi atteggiamenti: «Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia» (Mt 5,6).





## 11. SAPIENZA

*Dell'agire di Dio e  
dell'agire dell'uomo*



Presso gli antichi popoli la sapienza era l'insieme delle norme che regolavano l'universo, come erano state stabilite dalla divinità. Solo in seguito divenne il termine per indicare le capacità di buon governo e di saggia amministrazione dei re e dei funzionari di corte. Nella tradizione biblica il re Salomone ("il pacifico") è stato sempre considerato il modello del re sapiente, fino ad attribuirgli quella che è stata chiamata la "corrente sapienziale", che ha permeato tutto l'antico mondo orientale. A questa corrente, nella Bibbia si ispirano i cosiddetti "libri sapienziali", che costituiscono una delle tre grandi parti in cui è suddiviso l'Antico Testamento. Essi sono: *Giobbe, Salmi, Pro-*

*verbi, Qoèlet, Cantico dei Cantici, Sapienza, Siràcide.*

*Riferito all'uomo*, in questi testi il termine "sapienza" può essere inteso come la dimensione spirituale, interiore dell'esistenza, quella cioè che noi chiamiamo dimensione religiosa. Alla sua luce l'uomo comprende se stesso, gli avvenimenti, le stesse necessità del suo vivere i rapporti con il prossimo. La sapienza è la capacità di riferire tutto a Dio e alla sua Parola, più che esprimere l'intelligenza o le molte doti dell'uomo. Essa perciò diventa l'elemento che distingue un uomo dall'altro. Nei libri sapienziali l'uomo sapiente (o saggio) è chiamato "giusto", l'uomo non sapiente (o stolto) è chiamato "empio" (cfr. Sap 3,1-2). Il primo colloca Dio al centro della propria esistenza, il secondo vive come se Dio non esistesse.

*Riferita a Dio*, la sapienza è uno dei modi in cui egli rivela se stesso, accanto alla Parola e alla Legge. In questo senso essa viene anche personificata: «Il Signore mi ha creato come inizio della sua attività... Dall'eternità sono stata formata, fin dal principio, dagli inizi della terra» (Pr 8,22-23, cfr. anche Sir 24; Bar 3,9-4,4). È per questo che il Nuovo Testamento applica a Gesù, rivelatore definitivo del Padre, questo stesso termine, quando viene chiamato «Sapienza di Dio» (1 Cor 1,24) e «Verbo di Dio» (cfr. Gv 1,1-14).

**Primo Gironi**  
biblista

# CALENDARIO D'AUTUNNO



## Settembre 2017

**Domenica 3**      **Domenica XXII del Tempo ordinario**  
ore 08.00      Eucaristia festiva in S. Maria  
ore 10.00      Eucaristia festiva in S. Pietro  
ore 11.15      Eucaristia festiva delle famiglie  
in S. Pietro.

*Durante l'Eucaristia delle ore 11.15 benedizione degli zainetti*

**Domenica 10**      **Domenica XXIII del Tempo ordinario.**  
*Durante l'Eucaristia delle ore 11.15 benedizione degli zainetti*

**Domenica 17**      **Domenica XXIV del Tempo ordinario e Festa  
Federale di ringraziamento**



**Domenica 24**      **Domenica XXV del Tempo ordinario e  
Prima Domenica della Parola**

## Ottobre 2017

### Mese delle missioni e della devozione mariana

**Domenica 1**      **Domenica XXVI del Tempo ordinario.**  
ore 11.15      Eucaristia celebrata a S. Michele, in caso  
di bel tempo; partenza in processione  
dalla Chiesa di S. Pietro alle ore 11.15  
ore 15.00      Rosario alla Madonna della Fontana

Sabato 7      Memoria della Beata Vergine Maria del Rosario  
ore 17.00      recita del Rosario in S. Maria  
ore 17.30      Eucaristia festiva in S. Maria  
ore 20.30      Evento ecumenico al Monte Verità,  
“L'ecumenismo della bellezza”



**Domenica 8**

**Domenica XXVII del Tempo ordinario**

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Sabato 14

Dedicazione dell'altare nella restaurata Cattedrale di Lugano, ore 09.30

**Domenica 15**

**Domenica XXVIII del Tempo ordinario**

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

**Domenica 22**

**Domenica XXIX del Tempo ordinario:  
Giornata missionaria mondiale**

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

**Domenica 29**

**Domenica XXX del Tempo ordinario**

ore 15.00 Rosario alla Madonna della Fontana

Martedì 31

**ore 16.15 Eucaristia prefestiva alla  
Casa Belsoggiorno (Ognissanti)**



**Novembre 2017**

**Mercoledì 1**

**Solennità di tutti i Santi**

ore 08.00 Eucaristia festiva in S. Maria

ore 10.00 Eucaristia festiva in S. Pietro

ore 14.30 Celebrazione per tutti i defunti  
al Cimitero

**Giovedì 2**

**Commemorazione di tutti i fedeli defunti**

ore 06.00 Eucaristia in S. Pietro, seguita dalla  
processione al Cimitero

ore 08.00 Eucaristia in S. Maria

ore 10.00 Eucaristia al Cimitero  
(con qualsiasi tempo)

ore 16.15 Eucaristia alla Casa Belsoggiorno

**Domenica 5**

**Domenica XXXI del Tempo ordinario**

**Domenica 12**

**Domenica XXXII del Tempo ordinario**

**Domenica 19**

**Domenica XXXIII del Tempo ordinario**

**Domenica 26**     **Domenica XXXIV ordinaria:  
solennità di Cristo Re e fine dell'anno liturgico**



## Dicembre 2017

**Domenica 3**     **Domenica I di Avvento:  
inizia il nuovo anno liturgico (Anno B)**

**Giovedì 7**     **ore 16.15**     **Eucaristia prefestiva alla Casa  
Belsoggiorno (Immacolata)**

**Venerdì 8**     **Solennità dell'Immacolata Concezione**  
ore 08.00     Eucaristia festiva in S. Maria  
ore 10.00     Eucaristia festiva in S. Pietro

**Domenica 10**     **Domenica II di Avvento**

**Domenica 17**     **Domenica III di Avvento e  
inizio della Novena di Natale**



# SOTTO IL CAMPANILE DI S. PIETRO



## Pane benedetto di Sant'Antonio

11 giugno: al termine delle Eucaristie di sabato e domenica, in prossimità della memoria di Sant'Antonio da Padova (13 giugno), è stato benedetto e distribuito ai fedeli il pane benedetto. Una consuetudine che si rinnova di anno in anno.





## Messa in stile gospel

25 giugno: dopo due anni di pausa, il Coro InControCanto di Milano, diretto da Massimo Mazza, è tornato a condecorare musicalmente, in stile gospel, l'Eucaristia del 25 giugno, nella domenica durante il JazzFestival. L'evento ha avuto luogo sullo stage Elvezia, in riva al lago, e ha riscosso, come già nelle scorse occasioni, un grande successo. Il coro, dopo l'Eucaristia, ha offerto un poderoso concerto, che ha suscitato la curiosità e l'apprezzamento dei passanti oltre che dei presenti.



## Primo agosto al Gottardo

1° agosto: Eucaristia teletrasmessa dalla RSI La 1 quella sul San Gottardo, in occasione della Festa nazionale del 1° agosto. Ha presieduto mons. Vescovo Valerio Lazzeri, hanno concelebrato mons. Pier Giacomo Grampa e mons. Pierre Farine. Numerosi i sacerdoti e moltissimi (ca. 3 migliaia) i fedeli presenti. Il tutto è stato aiutato da una meteo molto favorevole. Mons. Valerio ha lanciato, nella sua omelia, un coraggioso messaggio all'apertura e all'accoglienza.





# LA PAGINA DEI GIOVANI



## CampoScuola e Colonia 2017 a Mogno

Grande successo anche quest'anno per le colonie estive della nostra parrocchia: non proprio il tutto esaurito, ma poco ci mancava. Il tutto si è svolto per la quinta volta presso la Colonia climatica don Guggia a Mogno, di proprietà della Parrocchia di Pregassona-Pazzalino, una struttura capace di soddisfare tutti i desideri; la regione dell'alta Valle Maggia, poi, offre molte possibilità di cui approfittare per attività esterne e per passeggiate.

Anche quest'anno, dunque, le quattro settimane – con il doppio turno per adolescenti e per bambini – sono volate in un battibaleno.



Trentacinque adolescenti, per la maggior parte di Ascona, si sono ritrovati a Mogno per l'annuale CampoScuola di due settimane (dal 18 giugno al 1° luglio). Le attività, come sempre, sono state molto variate, interessanti, istruttive e divertenti: si è svolta pure con grande successo la grande uscita al parco di divertimenti di EuropaPark.

Il tema conduttore del CampoScuola era "Star Wars: la Forza sia con te!", con un chiaro riferimento all'omonima saga cinematografica; un tema che ha davvero coinvolto tutti sia dal punto di vista del racconto che dal punto di vista dei contenuti. La conduzione organizzativa e di animazione è stata affidata ad Alessio Carmine in qualità di responsabile, alle Suore Ravasco (un caro grazie a sr. Ginetta, sr. Elena, sr. Leiliana, sr. Rose e sr. Mildred) e a numerosi animatori volontari; la cucina era affidata a sr. Ginetta e a



Gabriella Argentino, l'assistenza spirituale a don Massimo.

Dal 2 luglio sono arrivati a Mogno per trascorrere la loro vacanza fino al 15 luglio altri numerosi ragazzi delle scuole elementari, con la presenza fino a 45 bambini nella prima settimana e a 35 nella seconda.

Molti i bambini di Ascona. La Colonia si è cimentata con il mondo dello sport, "Una vita da campione: per uno scatto da beato": i personaggi ci hanno aiutato a scoprire gli atteggiamenti fondamentali necessari per il nostro vivere quotidiano, per compiere giorno dopo giorno i passi necessari per vivere una vita da



campione, ossia una vita da santi. L'organizzazione e la conduzione era affidata ad Andrea Cappelli e a Matteo Cariglia, alle suore e a don Massimo. Si è affiancata agli organizzatori una folta squadra di animatori e aiutoanimatori, ai quali va il ringraziamento e il plauso per il loro insostituibile e impagabile lavoro. Grazie a tutti!

Potete andare a vedere sul sito delle Colonie ([www.coloniascona.ch](http://www.coloniascona.ch)) o su quello delle foto ([www.fotocolonia.ch](http://www.fotocolonia.ch)) quanto ci siamo divertiti!

Se il tempo è passato velocemente, già stiamo programmando la prossima estate per un'altra grande avventura. Le date per il 2018 sono già fissate: CampoScuola dal 17 al 30 giugno 2018; Colonia dal 1° al 14



luglio 2018. La colonia diurna avrà invece luogo subito prima della ripresa scolastica: dal 27 agosto al 1° settembre.



### Benedizione degli zainetti

Domenica 3 settembre e domenica 10 settembre, durante l'Eucaristia delle ore 11.15 in S. Pietro, ci sarà la benedizione degli zainetti scolastici, quale buon auspicio per l'anno scolastico ormai iniziato.






# LA PAGINA DELLE ASSOCIAZIONI



## Dal verbale dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona

L'assemblea generale ordinaria dell'Associazione per la Gioventù e le Beneficenze parrocchiali di Ascona (AGBP) per l'anno 2016 ha avuto luogo il giorno lunedì 22 maggio 2017, alle 20.15, nella sala conferenze S. Michele presso il Centro parrocchiale di Ascona. All'ordine del giorno figuravano le seguenti trattande.

### 1. Introduzione dell'assemblea



Il saluto di benvenuto viene dato dal signor Cotti, segretario e membro; egli propone un minuto di silenzio per ricordare il defunto signor Adriano Duca. Quale presidente del giorno viene nominato don Massimo Gaia; quale protocollista il signor Giancarlo Cotti e quali scrutatori i signori Esperanza Passalia e Giancarlo Vacchini. All'assemblea sono presenti anche due impiegate dell'Assofide SA, signore Cornelia Raineri e Vanessa Glanz, che si occupano della gestione e dell'amministrazione del Centro parrocchiale S. Michele, dell'AGBP e delle colonie estive. Dei 54 membri dell'AGBP, 29 sono presenti, degli assenti 14 sono scusati. Secondo gli statuti, l'assemblea è validamente costituita; la lista delle trattande è approvata.

### 2. Verbale 2016

Viene chiesto l'esonero dalla lettura del verbale dello scorso anno. Non ci sono interventi riguardanti il verbale dell'assemblea del 23 maggio 2016, che viene quindi approvato all'unanimità.

### 3. Conteggio 2016

Il signor Cotti legge il Bilancio e il Conto Economico consolidato, che comprende, oltre al Centro parrocchiale S. Michele, anche la Colonia di Mogno e i conti per il progetto della Colonia di Dalpe. L'anno 2016 si è concluso con un utile di Fr. 8'488.50, quindi con un risultato positivo per rapporto alla perdita dell'anno 2015.

Il signor Cotti informa i presenti che, anche quest'anno, il risultato contabile dell'anno 2016 è influenzato dal fatto che la Fondazione Beato Berno ha potuto versare, per l'anno 2016, solo la metà dei contributi che versava negli anni precedenti, ovvero Fr. 35'200.- invece di Fr. 70'000.- a causa dell'andamento finanziario della gestione degli alberghi Casa Berno e Arancio, che è

diminuito notevolmente. L'AGBP ha contribuito al buon andamento dell'attività della Sala del Gatto, concedendo quale forma di sponsorizzazione la copertura al 100% dei costi di affitto, riscaldamento e spese accessorie della Sala del Gatto, per un totale di Fr. 43'083.55 per l'anno 2016.

Il signor Edy Giani, anche a nome della signora Marianne Pandiscia e del signor Angelo Meni, dà lettura del rapporto di revisione.

Vengono messi ai voti i conti e il rapporto di revisione: il tutto viene approvato all'unanimità. I revisori (signora Pandiscia, signori Giani e Meni) e gli impiegati dell'Assofide (signor Cotti e signora Raineri) si astengono. Non vota la signora Glanz in quanto segretaria dell'Assofide e non membro dell'AGBP. All'unanimità viene dato scarico alla Direzione, all'amministrazione e ai revisori.

#### **4. Rapporto della Direzione dell'AGBP**

##### ***4.1. Uso delle sale (Sala S. Michele e Sala Modini)***

Il signor Cotti spiega che l'occupazione e l'affitto delle sale del Centro parrocchiale sono sempre regolari e apprezzati, specialmente dalle famiglie, per feste di compleanno, battesimi o altre attività. Il totale dell'utilizzo è stato di 35 gruppi, con un introito di Fr. 17'156.-.

##### ***4.2. Attività dell'Osteria del Gatto***

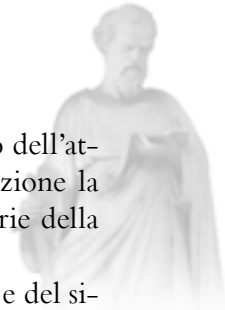
L'attività dell'Osteria del Gatto, ripresa da parte dei signori Vincenzo Cesarno e Pietro De Pasquale, funziona in modo apprezzabile.


##### ***4.3. Attività della Sala del Gatto***

Il signor Cotti spiega che il Dicastero Socialità e Cultura del Comune di Ascona ha versato direttamente all'Associazione Sala del Gatto per l'anno 2016 un contributo annuo pari a Fr. 28'000.- (nel 2015 Fr. 35'000.-), dei quali: Fr. 20'000.- per le attività culturali e Fr. 8'000.- per le attività sociali, che servono a organizzare 8 pomeriggi con spettacoli gratuiti a favore degli anziani, con una media di circa 185 spettatori per pomeriggio. Anche Coop Cultura ha deciso di contribuire con Fr. 4'000.- a sostegno di questa attività per gli anziani. Il signor Cotti comunica, a nome e per conto di don Massimo, che il sostegno indiretto alla Sala del Gatto e alle sue attività (tramite condono dell'affitto e delle spese) è più che giustificato ed è da rinnovare anche nei prossimi anni.

##### ***4.4. Attività del Giardino dei Piccoli***

Il signor Cotti annuncia che il servizio offerto presso il "Centro di socializzazione" ("Giardino dei Piccoli") è molto apprezzato. Specialmente il mattino è sempre completo ma nel rispetto delle norme cantonali, quindi con un massimo di 28 bambini oltre alle mamme che fungono da collaboratrici e animatrici dei giochi dei bambini. A fine pomeriggio si aggiungono anche i bambini del dopo asilo (una quindicina), in attesa che i genitori li possano riprendere dopo il lavoro.





Il Cantone e il Comune di Ascona ci hanno versato per l'anno 2016 un contributo a copertura parziale dei costi e a sostegno delle attività che si svolgono al "Centro di socializzazione" di Fr. 49'000.–, ovvero: Fr. 8'000.– dal Cantone e Fr. 41'000.– dal Comune (nel 2015 dal Comune Fr. 35'000.–).


#### **4.5. Uso del parcheggio Sala del Gatto**

Gli incassi dei 30 posteggi a disposizione del Centro per il 2016 ammontano a Fr. 48'143.25 (di Fr. 6'615.55 superiore rispetto al 2015). I costi generali sostenuti per il posteggio ammontano a Fr. 31'072.–. Ca. il 58% degli utenti (utenti complessivi del 2016: 32'343) approfitta della possibilità di parcheggiare durante i primi 30 minuti gratuiti.

#### **4.6. Future necessità del Centro parrocchiale S. Michele**

Il signor Cotti informa i presenti che, per assicurare la necessaria continuità della messa a disposizione della Sala del Gatto per eventi teatrali e musicali, occorrerà nei prossimi anni prevedere qualche investimento per impianto luci e palco. Anche per l'Osteria del Gatto sarà da prevedere qualche rinnovamento e qualche "rinfresco" del locale; sono allo studio anche alcune modifiche interne dell'arredamento nonché la possibilità di innalzare la terrazza allo scopo di renderla più agibile.

### **5. Colonia di Dalpe e Colonia di Rodi**



Il signor Cotti ha più volte sollecitato gli architetti Giorgio e Giovanni Guscetti per farsi aiutare a trovare dei contatti che potessero avere un interesse all'acquisto del terreno con il progetto della Colonia di Dalpe, anche dalla Svizzera interna. La domanda di costruzione non è stata rinnovata, poiché non si vuole procedere a creare costi senza avere la certezza di trovare un acquirente. Per la Colonia di Rodi vi è un potenziale interessato, che ha offerto un prezzo inferiore al valore di stima di Fr. 220'000.– per l'acquisto della colonia e, con un architetto, sta valutando attentamente la possibilità di tramutare lo stabile in 4 o 6 appartamenti da affittare a impiegati di ditte che per diversi anni opereranno nella costruzione del secondo tubo del tunnel autostradale del S. Gottardo.

### **6. Residenza San Clemente**

Con l'approvazione e l'accettazione del credito di costruzione per la Residenza San Clemente (RSC), edificio con appartamenti a pigione moderata a favore di anziani autosufficienti, è stato posto un pilastro fondamentale per l'effettiva realizzazione di questo progetto.

Nel frattempo, il Gruppo di lavoro composto da membri del Consiglio parrocchiale di Ascona e dell'AGBP ha continuato il suo lavoro di progettazione per giungere all'edificazione della RSC. Come avrete potuto constatare, i lavori di scavo sono effettivamente iniziati e prossimamente inizierà pure l'edificazione della platea dello stabile.

Rimangono ancora diverse questioni di dettaglio che concernono il passato e il futuro della RSC.

Per quanto riguarda il passato, vanno regolati i rapporti tra la Parrocchia di Ascona e l'AGBP, proprietarie nella misura di circa il 50% del terreno su cui sta sorgendo la RSC. Di questi punti si occupa la trattanda no. 6.1 all'ordine del giorno. Per quanto riguarda il futuro, si tratta di costituire l'ente che sarà chiamato a gestire e ad amministrare la RSC. Si tratta quindi di porre le basi, affinché possa essere costituita la Fondazione San Clemente di Ascona, che si occuperà della gestione e dell'amministrazione della RSC. Di questo punto si occupa la trattanda no. 6.2 all'ordine del giorno.

### **6.1. Residenza San Clemente**

Ratifica dei seguenti atti e accordi firmati da don Massimo Gaia e da Giancarlo Cotti, quale presidente, rispettivamente membro + segretario dell'AGBP, tra la Parrocchia di Ascona, quale proprietaria del fondo particella no. 695 RFD di Ascona, e l'AGBP, quale proprietaria del fondo particella no. 693 RFD di Ascona, sulle quali sorgerà la RSC. In particolare:

- 1) Costituzione di cartelle ipotecarie al portatore per l'importo complessivo di nominali Fr. 24'000'000.-;
- 2) Costituzione di una servitù di diritto di sporgenza (per la parte di edificio situata sul fondo dell'AGBP) a favore del fondo part. no. 695 (Parrocchia) e a carico del fondo part. no. 693 (AGBP);
- 3) Costituzione di una servitù di passo pedonale e veicolare e di una servitù di uso giardino a favore del fondo part. no. 695 (Parrocchia) e a carico del fondo part. no. 693 (AGBP) e di una servitù reciproca di restrizione di destinazione;
- 4) Costituzione di un diritto di prelazione a favore dell'AGBP e a carico del fondo part. no. 695 (Parrocchia) da annotare a Registro fondiario per la durata massima di 25 anni. Tutti i presenti all'unanimità approvano la trattanda.

### **6.2. Fondazione San Clemente**

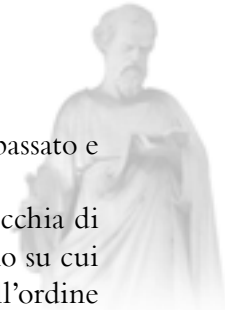
Richiesta di un credito straordinario di Fr. 50'000.- per la costituzione del 50% del patrimonio di Fr. 100'000.- della costituenda Fondazione San Clemente di Ascona e autorizzazione alla firma del relativo atto notarile da parte del presidente e del membro + segretario dell'AGBP, secondo i termini convenuti. Tutti i presenti all'unanimità approvano la trattanda.


## **7. Preventivo 2017**

Il signor Cotti presenta il preventivo per l'anno 2017 nel seguente modo: Fr. 379'640.- di ricavi; Fr. 385'860.- di costi: si cercherà di amministrare in modo da avere un utile o quantomeno un pareggio. Dopo queste spiegazioni il preventivo 2017 viene accettato dall'unanimità dei presenti.

## **8. Modifiche statutarie**

Proposta di modifica degli articoli 6, 8, 16 e 17 degli statuti, nel senso che al





posto della Commissione di revisione venga previsto un Ufficio di revisione abilitato secondo le disposizioni della Legge federale sui revisori. Lo stesso rimane in carica per il periodo di un anno, è rieleggibile e la sua competenza consiste nell'allestimento di un rapporto annuale sulla gestione amministrativa. Cambiano di conseguenza tutti gli articoli che fanno riferimento a questo tema. Tutti i presenti all'unanimità approvano la trattanda.

## **9. Membri e nomine**

Nuovi membri: Suor Lidia Elena Poot Yam, Joyce Duca, Paolo Duca, Consuelo Allidi.

Membri dimissionari: Adriano Duca (deceduto);  
Suor Carolina Piedrahita Marin (trasferita in Colombia).

*Direzione dell'AGBP per il periodo 2017-2019:* dopo discussione vengono proposti ed eletti all'unanimità:

Presidente	Don Gaia Massimo
Membro	Duca Paolo (al posto di Duca Adriano)
Membro	Duca Graziano
Membro	Carmine Alessio
Membro e segretario	Cotti Giancarlo

*Ufficio di revisione:* dopo discussione e vista la modifica alla trattanda no. 8 del presente verbale, viene eletto e confermato all'unanimità fino all'anno 2019 il signor Igor Zucconi – Ascoaudit SA.

## **10. Eventuali proposte dei membri presenti**

Nessuna.

## **11. Diversi: Colonia climatica asconese a Mogno**

La colonia di Mogno è stata riservata fino al 2020. Nell'estate 2017 per il CampoScuola sono iscritti 35 adolescenti; per la Colonia sono iscritti 45 bambini per la prima e 35 bambini per la seconda settimana.

## **11. Prossima assemblea**

Don Massimo comunica che la prossima assemblea avrà luogo il giorno lunedì 28 maggio 2018 alle ore 20.15 presso il Centro parrocchiale S. Michele in via Muraccio 21 ad Ascona. La proposta viene accettata all'unanimità.

*Il verbale integrale è pubblicato su [www.parrocchiaascona.ch](http://www.parrocchiaascona.ch) alla scheda "Strutture/Associazione per la Gioventù".*



# MEMORIE NOSTRE



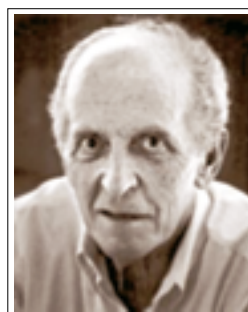
## Tatjana Rossi-Strkalj

*(1° novembre 1953 – 19 maggio 2017)*



## Agostino Fornera

*(28 agosto 1932 – 12 giugno 2017)*



## Renato Cattomio

*(2 febbraio 1943 – 4 luglio 2017)*



## Nicola De Pietro

*(3 marzo 1925 – 16 luglio 2017)*





# TANTO PER SORRIDERE UN PO'



# CENTRO SAN MICHELE



## Attività parrocchiali al Centro S. Michele

**“Giardino dei Piccoli”**      **lunedì-venerdì**      ore 09.00-11.30  
ore 15.00-17.30

*Dal 4 settembre all'8 giugno  
secondo calendario scolastico*

**Oratorio – Sala giochi**      **domenica**      ore 14.00-18.00

**Coro parrocchiale**      da definire

**Conferenza  
di S. Vincenzo**      riunione mensile      2°/3° giovedì del mese  
Bernard Liebich      091 791 39 72  
Don Massimo      091 791 21 51



## Catechesi parrocchiale al Centro S. Michele

**Prima Comunione**      **lunedì**      ore 16.40-17.40  
*oppure*      **martedì**      ore 16.40-17.40  
*a seconda dei gruppi da novembre a maggio*

**Cresima 2° anno**      **mercoledì**      ore 13.00-13.45  
*oppure*      **mercoledì**      ore 13.45-14.30  
*oppure*      **giovedì**      ore 17.30-18.15  
*a seconda dei gruppi da ottobre ad aprile*



GAB  
CH-6612 Ascona



**Visitate il sito ufficiale della Parrocchia**  
**[www.parrocchiaascona.ch](http://www.parrocchiaascona.ch)**



**PER LE VOSTRE OFFERTE**

**Pro opere parrocchiali**  
(Bollettino; Chiesa Madonna della Fontana; Opere parrocchiali)  
6612 Ascona  
CCP 65-1378-8

**Per la Conferenza di S. Vincenzo** (Corner Banca SA)  
6901 Lugano  
CCP 69-5872-0  
IBAN: CH29 0849 0000 2116 5400 1  
Conferenza S. Vincenzo del Beato Pietro Berno  
6612 Ascona

**Per la Missione Uganda** (Corner Banca S.A.)  
6901 Lugano  
CCP 69-5872-0  
IBAN: CH10 0849 0000 2300 0102 0  
Michiel Demets Missione Uganda  
6612 Ascona

**Bollettini di versamento in Chiesa parrocchiale!**

